



**Dott. Corrado Contini**

Specialista  
Malattie Apparato Digerente  
Endoscopia Digestiva

Tel.: 3355361210  
Posta elettronica: corrado.contini@gmail.com

## COVID 19

### MODALITA' DI TRASMISSIONE

- VIA AEREA (TOSSE E STERNUTO CON "FLUGGE" DI MACRO-GOCCE CHE SI DEPOSITANO SULLE SUPERFICI)
- La trasmissione avviene soprattutto da pazienti sintomatici ma può avvenire anche dai pazienti asintomatici. La trasmissione **può** avvenire quando si è stati nella stessa stanza (area ristretta) con un paziente sintomatico (tosse, sternuti, ecc..) per almeno 15 minuti alla distanza di meno di 2 metri.
- La trasmissione avviene anche per contatto di superfici o di oggetti su cui il "flugge" respiratorio si è depositato. I tempi in cui la carica virale presente risulta ancora infettante sono mediamente dalle 3 ore per il cartone alle 6-7 ore per l'acciaio e la plastica. Per questo occorre lavarsi bene, accuratamente le mani, per 40 secondi (2 Ave Marie...) dopo aver maneggiato tali oggetti e **durante tali fasi non toccarsi mai il volto, gli occhi, il naso.**
- **L'incubazione prima di manifestare sintomi dura mediamente 5-7 giorni ma sembra arrivare anche a 10**, motivo per cui si pensa di allungare la quarantena.
- I bambini si ammalano molto raramente e quando capita hanno praticamente sempre forme più attenuate, tuttavia spessissimo sono portatori sani all'interno della famiglia: **attenzione al contatto coi nonni!!**
- VIA ORO-FECALE: almeno 2 giorni dopo la negativizzazione dei tamponi, il virus è ancora presente nelle feci per cui occorre attenzione anche all'igiene personale (bidet, water, asciugamani superfici dei lavandini, lavaggio delle mani, posate, piatti, bicchieri eccetera)

### SINTOMI PRECOCI:

- **Sintomi da raffreddamento** (starnuti, naso che frigge, mal di gola)
- **Anosmia** (non si sentono gli odori)
- **Disgeusia** (si sentono cattivi sapori oppure si perde il gusto dei sapori). Questi due sintomi sono specifici e **MOLTO importanti perché posso determinare una diagnosi differenziale con la comune influenza** e perdurano 15 - 20 giorni, poi regrediscono e scompaiono.
- Talora compare **astenia intensa, malessere, dolori muscolari**
- **Anoressia** cioè perdita dell'appetito
- Successivamente può arrivare (ma anche no) la **febbre** che può essere febbricola oppure febbre alta con brividi; quando cala la febbre si ha sudorazione profusa e si perdono liquidi. Importantissimo assumere liquidi e sali minerali: brodo, the, camomilla, latte, integratori eccetera per non disidratarsi e compromettere la funzione renale.
- **Tosse** persistente, secca, stizzosa che spesso migliora stando coricati.
- Questa sintomatologia può durare da sette fino a 15 giorni. La febbre di per sé non deve spaventare: è la normale reazione dell'organismo all'infezione del virus.
- Con questi sintomi in questa fase non bisogna andare in ospedale ma mantenere una **quarantena assoluta con isolamento domiciliare dagli altri componenti della famiglia**. La quarantena con

sorveglianza attiva va comunicata al Medico e/o alla USL competente. Per isolamento domiciliare si intende che la persona che presenta questi sintomi deve restare isolata in una camera, deve indossare la mascherina protettiva, lavarsi spesso le mani, usare fazzoletti monouso e se possibile salviette monouso per asciugarsi. Tutti i rifiuti della casa devono essere raccolti con la raccolta indifferenziata in sacchetti doppi (non va fatta la raccolta differenziata!!). La persona deve essere assistita e nutrita da persone dotate di presidi di salvaguardia (mascherina e guanti e possibilmente sopra-vestito da mettere a lavare). Anche il bagno dovrebbe essere dedicato o, in alternativa, disinfettato mediante soluzione alcolica al 70% o con ipoclorito di sodio allo 0,5%, dopo ogni uso del paziente affetto. Tutto questo per un tempo che dovrebbe essere di almeno 14 giorni, anche se studi recenti sembrano spostare a 18 giorni la quarantena.

## SINTOMI TARDIVI DI ALLARME

- I sintomi tardivi più preoccupanti sono il **peggioramento della tosse** e soprattutto la insorgenza della **dispnea** cioè della difficoltà a respirare, cioè la fame d'aria.
- Questo sintomo deve assolutamente allarmare: occorre avvisare il Medico curante e se non si riesce il 118 perché necessita di **accesso all'Ospedale che prevederà:**
  - **triage respiratorio** (visita e misurazione della saturazione di ossigeno)
  - **eventuale TAC polmonare**
  - **decisione di ricovero o di rimando al domicilio**
  - **in caso di ricovero fanno il Tampone**
  - **nessun familiare può accompagnare il paziente malato**
- Il quadro clinico può rimanere stabile e migliorare iniziando terapie appropriate oppure evolvere verso la **polmonite interstiziale profonda** in cui si ha la distruzione di tessuto di parenchima polmonare in grado variabile in base alla quale si manifesta la insufficienza respiratoria più o meno severa. Questo quadro sembra essere peggiorato da una risposta immunitaria eccessiva da parte del paziente che reagisce in modo drammatico rispetto alla infezione virale producendo sostanze che si chiamano Interleuchine (o Citochine più in generale) che sono quelle che distruggono il parenchima polmonare.

## TAMPONE

- Il tampone viene effettuato solamente nei casi più gravi, in quelli che necessitano di ricovero ospedaliero e quindi che presentano una insufficienza respiratoria con dispnea persistente e un livello di saturazione dell'Ossigeno inferiore al 90%.
- Il tampone verrà poi effettuato nuovamente nei soggetti che erano positivi, dopo la guarigione clinica (scomparsa dei sintomi), mediamente dopo 14 giorni, per attestare la guarigione biologica definitiva, con un doppio tampone che devono risultare entrambi negativi a distanza di un giorno l'uno dall'altro.

## MASCHERINE E PRESIDII SANITARI

- La normale mascherina chirurgica offre un'ottima garanzia di salvaguardia per gli altri (non si infettano le persone a noi vicine) ed anche per sé stessi (gli altri non ci infettano). Questo perché il virus è di grosse dimensioni e si trasmette con le goccioline del respiro più grosse che vengono bloccate in buona parte anche da queste mascherine. Ovviamente parliamo di un'ottima garanzia ma non di una garanzia totale e completa che peraltro non serve quando si mantengono le distanze di sicurezza di almeno 1 metro gli uni dagli altri.
- Le mascherine FFP2 ed FFP3 più performanti in termini di filtraggio delle virus, sono indicate solamente per le persone che assistono continuamente e in modo assiduo i pazienti affetti: medici,

infermieri, operatori sanitari, protezione civile, forze dell'ordine, Croce Rossa e Ambulanze ecc.. Per queste persone sono indicati anche altri presidi come la tuta, i guanti e gli occhiali.

- Per le persone non affette l'uso di guanti monouso può essere prudenziale ma non obbligatorio. Quello che resta obbligatorio è lavarsi spesso e molto bene le mani come già indicato più volte.

## TERAPIA PRECOCE

- La vitamina C è utile anche se serve a poco. Sono molto utili i liquidi da bere e i sali minerali magari con integratori tipo MAG 2 o altri.
- Tachipirina per abbassare la febbre e i dolori muscolari
- Antibiotici tipo Augmentin oppure Azitromicina per prevenire una sovra infezione batterica da parte di batteri opportunisti (la deve prescrivere il Medico curante).
- **Un farmaco che può essere MOLTO utile nella fase intermedia è Idrossiclorochina in compresse** da assumere due volte al giorno, al mattino e alla sera: è un farmaco già usato nelle forme acute di artrite perché riduce la risposta immunitaria dell'organismo e ed è utile perché sembra ridurre il rischio che la malattia evolva verso la forma severa di polmonite interstiziale. Sottolineo **sembra** perché ovviamente non ci sono ancora studi clinici controllati, tuttavia il suo meccanismo d'azione che è conosciuto ormai da anni è quello prima indicato e quindi in teoria molto utile. Un altro punto di discussione quando iniziare ad assumerlo. Personalmente ritengo che dopo i primi due giorni di febbre alta vada assunto, tuttavia occorre sempre consultare il proprio Medico.

## TERAPIA TARDIVA SOLO OSPEDALIERA

- Ossigenoterapia.
- Antibiotici di protezione e flebo per nutrire ed idratare
- Un farmaco che si chiama TOCILIZUMAB che blocca l'azione di quelle Interleuchine cui parlavamo prima, prodotte in eccesso dal sistema immunitario.
- Farmaci antivirali (che tuttavia non sono ancora specifici per questa forma di Coronavirus).
- Ventilazione forzata con CPAP (ossigeno trasmesso attraverso un casco o con una mascherina apposta...)
- Ventilazione assistita nei casi più gravi con pazienti intubati in Rianimazione.

## QUARANTENA

Oltre a quanto già detto, di non uscire in modo assoluto per almeno 14 giorni e fino al 18 giorni, si raccomanda oltre al lavaggio accurato delle mani e non toccarsi il viso né occhi, né il naso, la detersione delle superfici con soluzione alcolica al 70% o Ipoclorito di Sodio allo 0,5% , in particolare la cucina, il bagno ma anche la tastiera del computer, il cellulare e gli oggetti di uso abituale. Si raccomanda di arieggiare più volte le stanze. Inoltre, siccome è descritta la possibilità della trasmissione del virus per via fecale, ricordo la necessità della massima igiene in bagno per i giorni successivi.

**Per ulteriori notizie o chiarimenti occorre rifarsi a siti istituzionali.** Ce ne sono diversi. Ve ne segnalo due.

1. [http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=228&gclid=CjwKCAjw3-bzBRBhEiwAgnnLctJqviXff74A0xgkk-zVcnI3wPkgkZqXttw39K1ug36kBSTqHz\\_xBoC5zAQAvD\\_BwE#2](http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=228&gclid=CjwKCAjw3-bzBRBhEiwAgnnLctJqviXff74A0xgkk-zVcnI3wPkgkZqXttw39K1ug36kBSTqHz_xBoC5zAQAvD_BwE#2)
2. <https://www.ars.toscana.it/2-articoli/4247-coronavirus-2019-ncov-cina-cosa-e-trasmissione-incubazione-sintomi-assistenza-clinica-prevenzione.html#mascherine-guanti>

Se qualcuno ha dubbi può telefonarmi. Un Abbraccio a tutti. A presto. Corrado